



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SALUTE E BENESSERE

**SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA
SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Codice CIFRA: ASM/DEL/2026/00064

OGGETTO: Autorizzazione alla spesa e approvazione dei Piani assunzionali 2026 delle Aziende ed Enti del SSR ex deliberazioni di Giunta regionale da n. 832 a n. 841 del 23/06/2026. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R. Rettifica della deliberazione di Giunta regionale n. 918 del 02/07/2026.

Allegati:

Allegato A) – Parere Tecnico;

Allegato B) – Analisi spesa e disposizioni in materia di Personale del SSR;

Allegato C) – Piani assunzionali 2026 Aziende ed Enti del SSR.

Con il presente provvedimento si intende procedere all'approvazione dei Piani assunzionali 2026 delle Aziende ed Enti del SSR, definiti secondo le specifiche modalità operative per le procedure di reclutamento stabilite con le deliberazioni di Giunta regionale da n. 832 a n. 841 del 23/06/2026, finalizzate alla qualificazione e al puntuale governo della spesa del personale del SSR.

Si intende inoltre procedere alla parziale rettifica della deliberazione di Giunta Regionale n. 918 del 02/07/2026, stabilendo l'afferenza della Asl BAT alla Centrale NUE 116117 di Asl Bari e non già alla Centrale NUE 116117 di ASL FG.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Salute e al Benessere.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttorie e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

1. di prendere atto dell'Allegato A) – Parere Tecnico, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare atto dell'attività istruttorie condotta dalla Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata, di concerto con l'Agenzia Regionale Strategica per la Salute e il Sociale (AReSS), finalizzata all'esame puntuale delle proposte e dei fabbisogni assunzionali rappresentati dalle Aziende/Enti del SSR, e alla relativa valutazione in termini finanziari e organizzativo-assistenziali, i cui esiti sono analiticamente illustrati nell'Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di approvare, in coerenza con quanto stabilito con le deliberazioni di Giunta regionale da n. 832 a n. 841 del 23/06/2026, i Piani assunzionali 2026 delle Aziende ed Enti del SSR di cui all'Allegato C) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un numero complessivo di n. 753 assunzioni a valere su Fondo Sanitario Nazionale, per un importo complessivo pari ad € 66.322.507,87;
4. di stabilire che i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR sono tenuti a rispettare l'obbligo di effettuare le assunzioni autorizzate con il presente provvedimento entro il limite delle unità definite nell'Allegato C) al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, in aderenza con i singoli profili professionali, le discipline e le Unità Operative di destinazione ivi indicate, e comunque nei limiti del tetto di spesa del personale assegnato e del fabbisogno di personale definito nel vigente PTFP aziendale per ciascun profilo professionale e/o disciplina. Tanto anche in ragione della giurisprudenza della Corte dei conti, la quale ribadisce che le assunzioni effettuate al di fuori della programmazione triennale del fabbisogno di personale (PTFP), o del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) che lo assorbe, sono generalmente considerate illegittime o soggette a severe restrizioni;
5. di autorizzare i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR ad avviare, prioritariamente rispetto alle procedure assunzionali di cui ai rispettivi Piani assunzionali 2026, le procedure concorsuali rispetto alle quali la competente Sezione "Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata" abbia già proceduto alla designazione dei componenti regionali in seno alle relative commissioni esaminatrici secondo quanto disposto dal DPR 10 dicembre 1997, n. 483 e dal DPCM del 25.01.2008;
6. di stabilire che la competente Sezione "Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata" proceda alla designazione dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici, secondo quanto disposto dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 e dal D.P.C.M. 25 gennaio 2008, con esclusivo

riferimento alle procedure concorsuali correlate alle assunzioni di personale autorizzate con il presente provvedimento;

7. di stabilire che le autorizzazioni al conferimento di incarichi di direzione di Struttura Complessa, di cui ai Piani assunzionali di cui all'Allegato C) al presente provvedimento, si intendono riferite anche alle strutture a Direzione universitaria, in coerenza con quanto stabilito dai rispettivi Protocolli d'Intesa tra la Regione Puglia e le Università interessate, nonché di quanto concordato e definito in sede di Commissione Paritetica, fermo restando il rigoroso rispetto dei relativi standard previsti dalla vigente normativa ministeriale e dei vigenti parametri standard regionali per l'individuazione di strutture semplici, strutture complesse e incarichi destinati al personale del Comparto delle Aziende ed Enti del S.S.R.;
8. di autorizzare i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR ad avviare le procedure per l'assunzione del personale a valere sui fondi con vincolo di destinazione assegnati nell'ambito del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 (PNES) e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR – Missione Salute, nel rigoroso rispetto delle finalità ivi previste, fermo restando che l'effettiva attuazione delle relative procedure resta subordinata alle successive attività istruttorie e alla definitiva approvazione delle progettualità aziendali da parte delle competenti Sezioni regionali, al fine di garantire la piena coerenza di tali assunzioni con i provvedimenti programmatori regionali richiamati in narrativa, nonché con le eventuali successive determinazioni regionali in materia;
9. di autorizzare i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR ad avviare le procedure per l'assunzione a tempo indeterminato delle unità di Assistente Sanitario e Tecnico della Prevenzione negli Ambienti e nei Luoghi di Lavoro destinati ai servizi SPeSAL, a valere sui fondi con vincolo di destinazione di cui all'art. 50 del D.L. n. 73/2021 e in attuazione delle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 1948/2021 e n. 500/2024, nel rigoroso rispetto delle finalità ivi previste;
10. di autorizzare i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR ad avviare le procedure per l'assunzione del personale necessario all'attivazione del Servizio NUE 116117 e delle relative Centrali Operative nonché per l'attivazione delle Officine trasfusionali, qualora non sia possibile ricollocare nel medesimo personale già in servizio. Inoltre, a parziale rettifica della deliberazione di Giunta Regionale n. 918 del 02/07/2026, con il presente provvedimento è stabilita l'afferenza della Asl BAT alla Centrale NUE 116117 di Asl Bari e non già alla Centrale NUE 116117 di ASL FG;
11. di stabilire che le Aziende e gli Enti del SSR sono autorizzati a procedere con le procedure di stabilizzazione del personale con contratto a tempo determinato che abbia maturato i requisiti previsti dalla normativa vigente alla data di notifica del presente provvedimento, purché in servizio presso l'Azienda di appartenenza al 31 dicembre 2025, non trattandosi di spesa aggiuntiva. Qualora intendano stabilizzare personale che abbia già maturato i requisiti e non in servizio, è consentito procedere per le sole figure professionali previste nell'allegato piano assunzione e per le stesse unità, che dunque, sono sottratte alle unità previste per l'assunzione ex novo;
12. di rimandare a successive determinazioni regionali la valutazione rispetto al personale che, nel corso del 2026, abbia potuto maturare i requisiti per la stabilizzazione;
13. di rimandare a successivi provvedimenti di Giunta regionale la rideterminazione dei tetti di spesa del personale del SSR, nonché la formulazione di indirizzi in merito alla definizione, da parte delle Aziende ed Enti del SSR, dei Piani Triennali dei Fabbisogni di Personale 2025-2027. Per l'effetto, eventuali richieste assunzionali formulate dalle Aziende ed Enti del SSR che non trovino espressa autorizzazione nel presente provvedimento restano rinviate all'avvenuta adozione dei su citati provvedimenti di programmazione regionale;
14. di rimandare a successive determinazioni regionali l'assunzione delle categorie protette, di cui alla legge n. 68/99, tenuto conto anche della necessità di una complessiva valutazione del personale con limitazioni;
15. di stabilire che le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario, ai fini dell'attuazione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), procedano con assunzioni a tempo indeterminato, riducendo il ricorso al lavoro precario e alla proroga dei contratti a tempo determinato, alla luce dell'elevata consistenza di tale tipologia di personale attualmente in servizio, oggetto di formale rilievo anche da parte della Corte dei Conti;
16. di richiamare quanto formulato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con deliberazione n. 318 del 29 luglio 2026, recante l'approvazione del "*Catalogo dei rischi corruttivi e delle misure di prevenzione nel settore*

sanitario" - Sezione "Gestione delle risorse umane", cui i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR devono conformarsi, anche nell'attuazione delle procedure assunzionali di cui al presente provvedimento;

17. di stabilire che le Aziende ed Enti del SSR possono procedere al trattenimento in servizio o alla riammissione in servizio di dirigenti medici e sanitari secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 164-bis della Legge 30 dicembre 2023, n. 213, fermo restando che il ricorso a tali misure va ad erodere le corrispondenti facoltà assunzionali autorizzate nel rispettivo Piano assunzionale di cui all'Allegato C) al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;
18. di stabilire che le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario, ai fini dell'attuazione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) e non già per attività progettuali, per non compromettere la continuità assistenziale, possono procedere alla proroga dei contratti in scadenza a tempo determinato fino alla data del 31/12/2026, nei limiti delle unità rilevate in data 16/09/2026, come riportate nell'Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
19. di rimandare, per le motivazioni sopra espresse, a successivo provvedimento autorizzativo le assunzioni non già ricomprese nel presente provvedimento, tenuto conto della necessità di una riorganizzazione della rete ospedaliera e territoriale;
20. di richiamare i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR al rigoroso rispetto del limite di spesa per il personale con rapporto di lavoro flessibile di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla L. 122/2010, come da ultimo modificato dall'art. 44-ter del D.L. 19/2024, convertito con modificazioni dalla L. 29 aprile 2024, n. 56, in conformità a quanto statuito dalla consolidata giurisprudenza contabile e dalla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Puglia con deliberazione n. 83/2023/PAR, ai sensi della quale *"le uniche deroghe possibili ai vincoli posti dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 sono quelle espressamente contemplate dal legislatore"*;
21. di richiamare i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR al costante e puntuale monitoraggio della spesa sostenuta a livello aziendale per il lavoro flessibile ai fini del rispetto del relativo limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, come da ultimo modificato dall'art. 44 ter del D.L. n. 19/2024;
22. di richiamare i Direttori Generali delle Aziende ad assicurare che il personale reclutato con contratto a tempo determinato per esigenze di sostituzione di unità di personale già in servizio (congedo di maternità, lunga malattia ecc) cessi dal servizio al rientro del dipendente titolare, e che l'eventuale proroga di tali contratti sia disposta esclusivamente al persistere delle medesime condizioni e motivazioni di assenza del titolare che ne hanno originariamente determinato la sostituzione. Tanto si rende necessario se si considera che in caso contrario si tratterebbe di spesa aggiuntiva per il S.S.R. e di personale che potrebbe maturare i requisiti per la stabilizzazione e erodere quota parte dello spazio assunzionale già dedicato a procedure concorsuali in atto;
23. di ribadire che, per l'attuazione di progetti finalizzati non sostitutivi dell'attività ordinaria e finanziati da specifiche risorse ministeriali o regionali, i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR applichino l'art. 15-octies del D.Lgs. n. 502/1992 e, per le sole attività di ricerca, mediante l'assegnazione di specifiche borse di studio, provvedendo al reclutamento di personale nei limiti esclusivi dei finanziamenti previsti dal progetto e vincolando la durata del rapporto di lavoro alla capienza finanziaria del progetto, determinandone la cessazione automatica alla conclusione delle attività o all'esaurimento delle relative risorse assegnate, così come da disposizioni regionali in materia;
24. di stabilire che le assunzioni previste dal presente provvedimento debbano garantire la graduale riduzione del ricorso a prestazioni aggiuntive, al personale in quiescenza e consulenze. Pertanto, il risultato atteso dal presente provvedimento è la contestuale riduzione della predetta spesa. A tal proposito, sarà avviato un apposito monitoraggio sull'andamento della spesa dalla data di approvazione del presente provvedimento, con particolare riferimento alle due citate voci di costo. Qualora non dovesse registrarsi la riduzione della spesa auspicata, le assunzioni previste dal presente provvedimento si intendono sospese;
25. di richiamare i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR al rigoroso rispetto della normativa vigente in materia di mobilità del personale ed in particolare delle disposizioni di cui all'art. 30, comma 2-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, stabilendo altresì che l'accoglimento delle istanze di assegnazione temporanea ex art. 42-bis del D.Lgs. n. 151/2001 e s.m.i. possa essere disposto esclusivamente nei confronti del personale già in servizio a tempo indeterminato presso le Aziende ed Enti del SSR, al fine di

garantire la piena neutralità finanziaria ed evitare l'insorgenza di maggiore spesa complessiva a carico del bilancio sanitario regionale;

26. di stabilire che eventuali modifiche al Piano assunzionale di cui all'Allegato C) al presente provvedimento, qualora ricorrano motivate esigenze organizzative ed assistenziali, a parità di spazio finanziario disponibile siano subordinate alla preventiva approvazione da parte del Dipartimento Salute e Benessere. La richiesta deve essere corredata di adeguata motivazione, che giustifichi l'istanza, soprattutto con riferimento ai benefici in termini di produttività;
27. di stabilire che i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR sono tenuti ad attestare obbligatoriamente nei provvedimenti di reclutamento la coerenza con il Piano assunzionale, di cui all'Allegato C), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento nonché con il rispettivo PTFP 2024-2026. Inoltre, i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR sono tenuti a monitorare il graduale assorbimento delle risorse finanziarie rispetto alla spesa autorizzata e rientrare nei limiti dello spazio assunzionale derivante dal valore economico dalle cessazioni, calcolato su dodici mesi. Le assunzioni si rendono necessarie anche per ridurre il ricorso alle prestazioni aggiuntive o all'assunzione di personale in quiescenza. Infatti, a seguito dell'adozione del presente provvedimento, le direzioni strategiche dovranno garantire la graduale riduzione del costo in prestazioni aggiuntive e personale in quiescenza. I provvedimenti assunzionali dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento Salute e Benessere;
28. di autorizzare i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR a procedere al reclutamento di personale Dirigente Medico con rapporto di lavoro subordinato in sostituzione del personale medico collocato in quiescenza attualmente in servizio per le medesime discipline, fermo restando che la spesa complessiva prevista per il personale Dirigente Medico reclutato con rapporto di lavoro subordinato non potrà in alcun caso eccedere quella attualmente sostenuta per il corrispondente personale medico in quiescenza;
29. di stabilire che i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR debbano effettuare un costante monitoraggio della spesa del personale sostenuta e, dunque, verificare il relativo *trend* rispetto allo spazio finanziario autorizzato con il presente provvedimento. Pertanto, i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR non potranno procedere a nuove assunzioni, qualora le stesse siano superiori allo spazio derivante dalle cessazioni nell'anno 2026 alle quali aggiungere il costo già sostenuto alla data di adozione del presente provvedimento per assunzioni di personale in quiescenza, prestazioni aggiuntive e consulenze;
30. di stabilire che i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR possano dare avvio alle procedure assunzionali, di cui al rispettivo Piano assunzionale, utilizzando in via prioritaria le graduatorie già vigenti;
31. di demandare alle Direzioni Generali delle Aziende ed Enti del SSR la puntuale verifica dei requisiti oggettivi e soggettivi del personale interessato dalle procedure di stabilizzazione, in coerenza con il documento "*Relazione in materia di gestione del personale del SSR e di Sanitaservice. Presa d'atto Documento Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome 22/154/CR7a/C7*" recepito dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1492 del 14/11/2022, nonché la tempestiva comunicazione alla competente Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata degli esiti di tali procedure ai fini del monitoraggio regionale sulla spesa complessiva del personale;
32. di stabilire che, qualora nel terzo trimestre 2026, in correlazione con l'entrata in vigore e l'attuazione delle disposizioni di cui alle deliberazioni di Giunta regionale da n. 832 a n. 841 del 23/06/2026, dovesse registrarsi a livello aziendale un incremento della spesa del personale, non è consentito procedere alle assunzioni autorizzate con la presente deliberazione;
33. di stabilire che l'eventuale incremento nel terzo trimestre 2026 della spesa del personale a livello aziendale di cui al precedente punto nonché la mancata osservanza del presente provvedimento costituirà, altresì, elemento di valutazione ai fini della verifica degli obiettivi assegnati al Direttore Generale;
34. di ribadire che i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR effettuino un'approfondita analisi dell'impatto in termini quanti-qualitativi del personale con limitazioni ed una verifica puntuale delle singole situazioni. Le Direzioni strategiche dovranno adottare, nel rispetto della vigente normativa in materia, ogni opportuna determinazione in merito;
35. di stabilire, considerato che la Regione Puglia è in Piano Operativo e, dunque, che il rispetto dei vincoli di spesa e le esigenze di finanza pubblica rappresentano i principi cardine dell'azione amministrativa, che l'inosservanza

delle direttive di cui al presente provvedimento costituirà grave inadempienza da parte dei Direttori generali delle Aziende sanitarie, come da contratto sottoscritto;

36. di stabilire che i Direttori Generali possano sottoscrivere convenzioni con Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale nel pieno rispetto di quanto riportato nell'Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
37. di stabilire che l'inosservanza delle direttive di cui al presente provvedimento comporterà la trasmissione, a cura della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata, di puntuale informativa in merito al Collegio Sindacale aziendale ed alla competente Sezione Regionale della Corte dei Conti;
38. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata, ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR e ai rispettivi Collegi Sindacali, nonché ai Dirigenti delle Sezioni del Dipartimento Salute e Benessere e alle Organizzazioni Sindacali;
39. di disporre che la competente Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata provveda alla notifica del presente provvedimento all'Unità di Crisi in materia Sanitaria (UCS) istituita con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 429 del 24 luglio 2026;
40. di disporre che la competente Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata provveda alla notifica del presente provvedimento alla competente Sezione Regionale della Corte dei Conti;
41. di disporre che la competente Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata provveda alla notifica del presente provvedimento ai Ministeri affiancanti (Ministero della Salute e MEF);
42. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15.06.2023;
43. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del d.lgs 33/2013, nella sottosezione "Provvedimenti" - "Provvedimenti organi di indirizzo politico" - "Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il Segretario Generale della Giunta	Il Presidente della Giunta
--	-----------------------------------

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Autorizzazione alla spesa e approvazione dei Piani assunzionali 2026 delle Aziende ed Enti del SSR ex deliberazioni di Giunta regionale da n. 832 a n. 841 del 23/06/2026. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R. Rettifica della deliberazione di Giunta regionale n. 918 del 02/07/2026.

Visti:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".
- la Legge n. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., all'art. 2, co. 1, attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;
- la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Premesso che:

- con Direttiva n. 24/2026 del 2 aprile 2026, il Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale ha costituito il Gruppo di Lavoro per il monitoraggio della spesa sanitaria, successivamente articolato in specifici Sottogruppi tematici;
- con deliberazioni da n. 832 a n. 841 del 23/06/2026, recanti l'approvazione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2024-2026 delle Aziende ed Enti del SSR, la Giunta Regionale ha definito, nelle more della rideterminazione dei nuovi tetti di spesa del personale e di riparto delle risorse di cui al D.M. 77/2022, al D.L. 34/2020 e al D.L. 73/2021, specifiche modalità operative per le procedure assunzionali ricomprese nell'ambito dei PTFP 2024-2026 aziendali, finalizzate alla qualificazione e al puntuale governo della spesa del personale del SSR.

Nello specifico, con i su citati provvedimenti la Giunta Regionale ha stabilito che le nuove assunzioni, nonché i provvedimenti aziendali aventi impatto economico in termini di spesa di personale, siano sottoposte alla preventiva autorizzazione regionale, previa definizione di un apposito Piano assunzionale aziendale.

Nello specifico, sono subordinate alla preventiva autorizzazione regionale:

- a) le procedure concorsuali già espletate e in fase di perfezionamento o perfezionate al 30/04/2026, purché entro i limiti dello spazio finanziario derivante dalle cessazioni previste nell'anno 2026;
 - b) le procedure già espletate e in fase di perfezionamento o perfezionate al 30/04/2026 per le quali non risulti copertura finanziaria derivante dalle cessazioni previste nell'anno 2026, ma comunque necessaria alla garanzia dei Livelli Essenziali di Assistenza;
 - c) tutte le nuove assunzioni, sia pur ricomprese nel PTFP aziendale 2024-2026;
 - d) che qualsiasi provvedimento aziendale avente impatto economico in termini di spesa di personale;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 429 del 24 luglio 2026, è stata istituita l'Unità di Crisi in materia Sanitaria, quale organo di indirizzo strategico ed economico-finanziario, supportato dal su citato Gruppo di Lavoro costituito con Direttiva n. 24/2026 del 2 aprile 2026, nella funzione di Task-Force tecnica.

In ragione di quanto stabilito dalla Giunta Regionale, il Dipartimento Salute e Benessere ha pertanto condotto, di concerto con l'Agenzia Regionale Strategica per la Salute e il Sociale (AReSS), le attività istruttorie di rispettiva competenza, finalizzate all'esame puntuale delle proposte e dei fabbisogni assunzionali rappresentati dalle Aziende/Enti del SSR, e alla relativa valutazione in termini finanziari e organizzativo-assistenziali, i cui esiti sono analiticamente illustrati nell'Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Alla luce delle risultanze dell'attività istruttoria analiticamente illustrata nell'Allegato B) al presente provvedimento, e con particolare riferimento agli ambiti di spesa del personale non direttamente correlati a nuove immissioni in ruolo *ex novo*, bensì al ricorso a istituti di flessibilità operativa e a forme straordinarie di supporto all'organico, con l'approvazione dei Piani assunzionali di cui all'Allegato C) al presente provvedimento si intende altresì ridurre significativamente il ricorso a prestazioni aggiuntive per carenza di organico, alle consulenze nonché a personale in quiescenza, fermo restando lo spazio assunzionale autorizzato e i limiti del tetto di spesa complessiva assegnato a ciascuna Azienda/Ente del Servizio Sanitario Regionale.

A tal fine, si intende autorizzare i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR a procedere al reclutamento di personale Dirigente Medico con rapporto di lavoro subordinato in sostituzione del personale medico collocato in quiescenza attualmente in servizio per le medesime discipline, fermo restando che la spesa complessiva prevista per il personale Dirigente Medico reclutato con rapporto di lavoro subordinato non potrà in alcun caso eccedere quella attualmente sostenuta per il corrispondente personale medico in quiescenza.

Rispetto a quanto innanzi, si intende altresì avviare un apposito monitoraggio mensile sull'andamento della spesa dalla data di approvazione del presente provvedimento, volto a verificare l'attuazione del piano assunzionale e l'andamento della spesa sanitaria. Qualora non dovesse registrarsi la riduzione della spesa auspicata, le assunzioni previste dal presente provvedimento si intendono sospese.

Dato atto degli esiti della rilevazione condotta dalla competente Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata in ordine alla verifica per l'anno 2025 del rispetto del limite di spesa del personale con rapporto di lavoro flessibile di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla L. 122/2010, come da ultimo modificato dall'art. 44-ter del D.L. 19/2024, convertito con modificazioni dalla L. 29 aprile 2024, n. 56, analiticamente illustrata nell'Allegato B) al presente provvedimento.

Atteso che l'analisi di cui innanzi evidenzia come il ricorso al lavoro a tempo determinato nel SSR rappresenta un fenomeno consistente, tale da determinare per talune Aziende Sanitarie il mancato rispetto dei vigenti limiti di spesa per il personale flessibile normativamente previsti, come rilevabile nell'apposita sezione analiticamente illustrata nell'Allegato B) al presente provvedimento.

Per quanto innanzi, ai soli fini dell'attuazione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) e non già per attività progettuali, con il presente provvedimento si intende stabilire che le Aziende ed Enti del S.S.R. possano procedere alla proroga dei contratti in scadenza a tempo determinato fino alla data del 31/12/2026, nei limiti delle unità rilevate in data 16/09/2026.

Si evidenzia, altresì, che la spesa sostenuta per il personale a tempo determinato risulta anche condizionata dall'incidenza del personale in servizio con limitazioni alla mansione, inidoneità fisiche e fruitore dei benefici di cui alla L. 104/1992, fattore che rende necessario potenziare gli organici dei reparti e dei servizi anche mediante il ricorso a contratti di lavoro flessibile.

Dato atto che, al riguardo, già con deliberazione di Giunta regionale n. 1492 del 28/10/2022 veniva rilevata la presenza su scala regionale di una considerevole quota di personale in aspettativa retribuita e senza assegni, riconosciuto inidoneo o con limitazioni alla mansione o fruitore di permessi ex L. 104/1992 rispetto alla complessiva consistenza di personale in servizio, con il presente provvedimento si ribadisce la necessità di demandare ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR un'approfondita analisi dell'impatto di tale fenomeno in termini quanti-qualitativi ed una verifica puntuale delle singole posizioni nel rispetto della vigente normativa in materia, adottando ogni opportuna e conseguenziale determinazione organizzativa e gestionale in merito.

Inoltre, con nota prot. n. 02388751 del 29/04/2026, la Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata ha successivamente avviato una rilevazione aggiornata della quota di tale personale in servizio presso le Aziende e gli Enti del SSR, dai cui esiti è stato rilevato un quadro in cui la capacità assistenziale e produttiva del SSR, con particolare riferimento a taluni reparti ospedalieri, è fortemente limitata

non solo dalla carenza oggettiva di personale, ma anche da una ridotta flessibilità di impiego delle risorse umane disponibili, come analiticamente riportato nell'Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e di seguito riepilogato:

Tab. personale SSR in aspettativa, con limitazioni e fruitore di permessi L. 104/1992 per Ruolo professionale

	A	B	
PROFILO AGGREGATO	TOTALE N. UNITA' IN SERVIZIO	TOTALE N. UNITA' 104/LIMITAZIONI/ ASPETTATIVA ECC...	INCIDENZA % B/C
DIRIGENTI MEDICI	8.004	1.777	22,2%
DIRIGENTI SANITARI NON MEDICI	1.356	265	19,5%
DIRIGENTI PTA	292	74	25,3%
PERSONALE INFERMIERISTICO	19.730	7.214	36,6%
PERSONALE OSS	5.257	1.844	35,1%
PERSONALE TECNICO SANITARIO	84	33	39,3%
ALTRO PERSONALE COMPARTO	11.722	4.104	35,0%
Totale complessivo	46.445	15.311	33,0%

Dato inoltre atto che con note prot. nn. 0373688, 0373689, 0373690, 0373692, 0373693, 0373695, 0373696, 0373697, 0373698 e 0373699 del 25/06/2026, il Dipartimento regionale Promozione Salute e Benessere ha fornito indicazioni a ciascuna Azienda del SSR indicazioni in merito alla necessaria qualificazione della spesa del personale, comunicando che *“sempre al fine di garantire la corretta pianificazione delle Risorse Umane del SSR e la relativa sostenibilità economico-finanziaria, l'Azienda dovrà prediligere, nell'espletamento delle procedure assunzionali, le assunzioni a tempo indeterminato quale strumento ordinario per la copertura del fabbisogno di personale.*

Pertanto, il ricorso alle assunzioni con rapporto di lavoro a tempo determinato dovrà essere circoscritto alle necessità ed ai casi espressamente previsti dalla vigente normativa, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le sostituzioni di personale temporaneamente assente con diritto alla conservazione del posto”.

Considerati gli esiti del predetto monitoraggio trimestrale della spesa del personale SSR riferita al I e II trimestre 2026 e dell'impatto economico sistemico delle assunzioni definite nei Piani assunzionali aziendali, il Dipartimento Salute e Benessere, di concerto con ARESS, ha condotto le attività istruttorie di rispettiva competenza, analiticamente illustrate nell'Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, analizzando in particolare:

- l'impatto finanziario complessivo derivante dai fabbisogni assunzionali definiti nei Piani assunzionali di ciascuna Azienda/Ente del SSR rispetto alla capacità finanziaria generata dai risparmi sulle cessazioni dell'anno 2026;
- il grado di scopertura di ciascun ambito funzionale rispetto al fabbisogno assunzionale definito, tenendo conto della necessità correlate alla garanzia dei Livelli Essenziali di Assistenza;
- la priorità delle discipline afferenti alle reti tempo-dipendenti;
- le assunzioni finanziate correlate all'attuazione di programmi finanziati da specifici fondi con vincolo di destinazione (fondi PNRR, PNES, GAP, DM Salute del 5 maggio 2026);
- le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione (strutture complesse e semplici), in relazione alle esigenze organizzative e di governo clinico delle Aziende, fermo restando il rigoroso rispetto dei relativi standard previsti dalla vigente normativa ministeriale e dei vigenti parametri standard approvati con deliberazione di Giunta Regionale n. 418 del 07/04/2025 recante *“Revoca D.G.R. n. 1603 del 13/09/2018. Determinazione parametri standard regionali per l'individuazione di strutture semplici, strutture complesse e incarichi destinati al personale del Comparto delle Aziende ed Enti del S.S.R.”;*

- le assunzioni relative alle categorie protette, al fine di assicurare il puntuale assolvimento degli obblighi assunzionali di legge e garantire la copertura delle quote d'obbligo aziendali;
- la proroga dei contratti a tempo determinato rispetto alla necessità di garanzia dei Livelli Essenziali di Assistenza, anche in considerazione dei limiti di spesa normativamente previsti per il personale con contratto di lavoro flessibile;
- le procedure di stabilizzazione del personale a tempo determinato in possesso dei requisiti normativi ex art. 1, co. 268 della L. 234/2021 s.m.i. maturati nell'anno 2026, valutandone l'impatto e la sostenibilità economica nell'ambito dei tetti di spesa e armonizzandole con la complessiva programmazione dei fabbisogni.

Con particolare riferimento alle assunzioni correlate all'attuazione del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021/2027 (PNES), si richiama il vincolo di destinazione delle relative risorse assegnate, nonché il necessario raggiungimento degli obiettivi e dei target di spesa previsti dalle singole misure, fermo restando che l'effettiva attuazione delle relative procedure resta subordinata alle successive attività istruttorie e alla definitiva approvazione delle relative progettualità aziendali da parte delle competenti Sezioni regionali, al fine di garantire la piena coerenza di tali assunzioni con i vigenti provvedimenti programmatori regionali, nonché con le eventuali successive determinazioni regionali in materia.

Nello specifico, si richiamano di seguito i vigenti provvedimenti programmatori regionali per ciascuna misura e linea d'intervento:

- Programma Nazionale Equità nella Salute 2021 - 2027 (FESR - FSE+) –Priorità 1 “Servizi sanitari più equi ed inclusivi” (FSE+) – Azione 4K.2 - Area Tematica “Porre il genere al centro della cura”, comunque nei limiti dello stanziamento massimo pari a € 5.092.844,08 di cui al capitolo U1308010:
 - Determinazione Dirigenziale Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata n. 12 del 25/11/2025, con la quale sono stati approvati gli esiti della procedura di selezione delle operazioni a valere sui progetti PU.4k.2_01, PU.4k.2_02 e PU.4k.2_03 del Piano Operativo della Regione Puglia;
 - Schede-Progetto sub allegato 1 degli Accordi di Collaborazione stipulati con ciascuna Azienda ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge n. 241/1990;
- Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 (FESR – FSE+) – Priorità 1 “Servizi sanitari più equi ed inclusivi” (FSE+) – Azione 4k.2 – Area Tematica “Prendersi cura della Salute Mentale” – Progetti cod. PU.4k.2_04, PU.4k.2_05 e PU.4k.2_06, comunque nei limiti dello stanziamento massimo pari a € 18.799.235,85 di cui al capitolo U1308011:
 - Determinazione Dirigenziale Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria n. 75 del 12/05/2026, recante autorizzazione, ai sensi dell'art. 5 dell'Accordo ex art. 15 L. 241/1990, alla rimodulazione progettuale proposta dall'Azienda Sanitaria Locale di Lecce;
 - Determinazione Dirigenziale Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria n. 118 del 28/07/2026, recante approvazione delle variazioni progettuali proposte dall'Azienda Sanitaria Locale di Bari e delle schede progettuali aggiornate.;
 - Determinazione Dirigenziale Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria n. 121 del 29/07/2026, recante approvazione delle variazioni progettuali proposte dall'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi e delle schede progettuali aggiornate.;
 - Determinazione Dirigenziale Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria n. 134 del 29/07/2026, recante approvazione delle variazioni progettuali proposte dall'Azienda Sanitaria Locale di Foggia e delle schede progettuali aggiornate.;
 - Determinazione Dirigenziale Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria n. 137 del 15/09/2026, recante approvazione delle variazioni progettuali proposte dall'Azienda Sanitaria Locale di Barletta-Andria-Trani e delle schede progettuali aggiornate.;
 - Determinazione Dirigenziale Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria n. 138 del 18/09/2026, recante approvazione delle variazioni progettuali proposte dall'Azienda Sanitaria Locale di Taranto e delle schede progettuali aggiornate.

- Programma Nazionale Equità nella Salute 2021 - 2027 (FESR - FSE+) –Priorità 1 “Servizi sanitari più equi ed inclusivi” (FSE+) - Azione 4k.2 - Area Tematica “Maggiore Copertura degli screening oncologici”, comunque nei limiti dello stanziamento massimo pari a € 18.401.166,21 di cui al capitolo U1308012:
 - Determinazione Dirigenziale Sezione Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro n. 80 del 24/06/2026, recante approvazione del modello organizzativo regionale uniforme per l’attuazione dell’intervento PU.4k.2_07 “Potenziamento e qualificazione degli screening oncologici mediante la strutturazione di una Control Room regionale”.

Per quanto attiene invece alle assunzioni riferite al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR – Missione Salute, si rimanda alle determinazioni aziendali, in qualità di soggetto attuatore, e comunque nei limiti dello stanziamento assegnato.

Tenuto altresì conto della necessità di aggiornamento della rete ospedaliera, tra l’altro richiesto dal Ministero della Salute, rispetto al disallineamento, in termini di standard ex D.M. n. 70/2015, si rende necessario un approfondimento specifico, con il supporto di A.Re.S.S., con particolare riferimento ad alcune reti cliniche: Cardiologica, Laboratoristica, alla Chirurgia Generale, Punti Nascita (ad eccezione dei PN di II Livello) e Servizi Trasfusionali, fatte salve le richieste riferite agli Ospedali di II livello.

Pertanto, con il presente provvedimento si ritiene di prendere atto dell’Allegato A) – Parere Tecnico, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, e di approvare i Piani assunzionali 2026 delle Aziende ed Enti del SSR, definiti sulla base dell’analisi quali-quantitativa effettuata, in applicazione dei su citati indicatori organizzativo-assistenziali e in coerenza con lo spazio finanziario complessivo derivante dalle cessazioni a livello regionale, riportati in forma dettagliata nell’Allegato B) al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale. L’impatto economico delle assunzioni è stato determinato calcolando il costo medio del personale, per ciascuna qualifica professionale, comprensivo di oneri, moltiplicato per unità.

Al riguardo, si precisa che le assunzioni autorizzate con il presente provvedimento dovranno rispettare il limite delle unità definite nell’Allegato C) al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, in aderenza con i singoli profili professionali, le discipline e le Unità Operative di destinazione ivi indicate, e comunque nei limiti del tetto di spesa del personale assegnato e del fabbisogno di personale definito nel vigente PTFP aziendale per ciascun profilo professionale e/o disciplina.

Tanto anche in ragione della giurisprudenza della Corte dei conti, la quale ribadisce che le assunzioni effettuate al di fuori della programmazione triennale del fabbisogno di personale (PTFP), o del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) che lo assorbe, sono generalmente considerate illegittime o soggette a severe restrizioni.

Si richiama, a tal riguardo, la deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 318 del 29 luglio 2026, recante l'approvazione del "*Catalogo dei rischi corruttivi e delle misure di prevenzione nel settore sanitario*", cui i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR devono conformarsi, anche nell’attuazione delle procedure assunzionali di cui al presente provvedimento.

Con specifico riferimento all'ambito della Sezione "*Gestione delle risorse umane*", l'Autorità ha rimarcato l'esigenza di adottare un presidio integrato e rafforzato volto a garantire il rigoroso rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza e buon andamento nei processi di reclutamento e gestione del personale delle Aziende Sanitarie.

In particolare, il richiamato atto generale dell'ANAC evidenzia la necessità di:

- *“verifica della coerenza tra l'avvio delle procedure concorsuali e la programmazione aziendale, la dotazione organica, le norme di settore e le effettive esigenze assistenziali della popolazione, nonché la sostenibilità economico-finanziaria nel medio-lungo periodo;*
- *limitazione del ricorso a incarichi temporanei o ad interim;*
- *definizione di profili professionali coerenti con le esigenze della struttura;*
- *trasparenza nella nomina delle commissioni giudicatrici e verifica preventiva di eventuali situazioni di incompatibilità o conflitto di interessi;*

- *nella fase di valutazione dei candidati, al fine di evitare eccessiva discrezionalità nell'attribuzione dei punteggi, previsione di apposite linee guida o regolamenti per la definizione dei criteri di valutazione e la pubblicazione degli atti della procedura sui siti istituzionali;*
- *vincolo del tempo di assegnazione di incarichi temporanei vigilando sui tempi di avvio delle procedure concorsuali;*
- *esplicitazione, all'interno degli atti del procedimento, della conformità dello stesso alle previsioni dell'atto aziendale ed agli indirizzi di programmazione regionale;*
- *esplicitazione, negli atti relativi al procedimento di nomina del Direttore di dipartimento, della motivazione sottesa alla scelta, in relazione ai requisiti professionali, ai compiti affidati e alla pregressa performance della struttura dipartimentale, al fine di delineare il perimetro di valutazione rispetto anche al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento che la struttura si pone;*
- *per gli incarichi di direttore di struttura semplice, esplicitazione della motivazione alla base della scelta della durata dell'incarico più o meno lunga all'interno del minimo/massimo previsto (la durata degli incarichi dovrebbe essere definita non volta per volta ma in modo "standard", oppure la stessa dovrebbe essere esplicitamente collegata a provvedimenti di programmazione);*
- *per i membri della commissione giudicatrice, pubblicazione dei criteri di selezione, monitoraggio dei sistemi di selezione, rotazione, definizione di un tempo minimo per poter partecipare ad una nuova commissione, verifica preliminare di eventuali profili di incompatibilità/conflitto di interessi. In caso di incarichi di direttore di struttura semplice, sarebbe auspicabile prevedere, nella composizione della commissione di selezione, almeno un componente esterno;*
- *per gli incarichi di direttore di struttura semplice, nel caso di avviso pubblico in cui non si proceda alla costituzione della commissione, opportuna previsione di indicazioni per la composizione degli organi di natura tecnica che dovranno selezionare i candidati (es. sorteggio informatico); - per gli incarichi di direttore di struttura semplice, laddove non si prevedano procedure competitive, richiesta di un atto di responsabilità dell'organo nominante sul rafforzamento della motivazione della scelta e pubblicazione di quest'ultima;*
- *pubblicazione dei risultati e degli atti di conferimento degli incarichi;*
- *adozione di linee guida per la definizione dei criteri di valutazione e pubblicazione dei criteri e degli altri atti ostensibili della procedura di selezione/valutazione sui siti istituzionali;*
- *introduzione di misure di trasparenza ulteriori a quelle già previste dall'art. 41, co. 2, del d.lgs. n. 33/2013, ai sensi del quale sussiste l'obbligo di pubblicare tutte le informazioni e i dati concernenti le procedure di conferimento degli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo, responsabile di dipartimento e di strutture semplici e complesse, ivi compresi i bandi e gli avvisi di selezione, lo svolgimento delle relative procedure, nonché gli atti di conferimento;*
- *verifica da parte del soggetto conferente delle dichiarazioni di assenza di conflitti di interesse del soggetto selezionato e definizione di apposite procedure per la raccolta, tenuta ed aggiornamento di tali dichiarazioni."*

Inoltre, l'approvazione dei Piani assunzionali 2026 è altresì finalizzata a contenere il ricorso da parte delle Aziende ed Enti del SSR alle prestazioni aggiuntive, riconducendone la relativa funzione ai caratteri di temporaneità e straordinarietà.

Resta inteso che la sostenibilità economico-finanziaria dei Piani assunzionali approvati con il presente provvedimento tiene conto del valore complessivo del costo cessante calcolato su 12 mensilità e, pertanto, i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR sono tenuti a monitorare costantemente il permanere di tale equilibrio e a disporre la tempestiva sospensione delle procedure assunzionali qualora si rilevi l'esaurimento dello spazio finanziario disponibile.

Con il presente provvedimento si ritiene altresì di fornire alle Aziende ed Enti del SSR ulteriori indirizzi per l'anno 2026 in materia di personale, ai fini della qualificazione e del puntuale governo della spesa del personale del SSR, con particolare riferimento alla stabilizzazione del personale in servizio al 31.12.2026 in possesso dei requisiti normativamente previsti, delle assunzioni di personale con rapporto di lavoro flessibile e delle proroghe dei contratti di lavoro a tempo determinato.

Inoltre, per quanto attiene le stabilizzazioni, le Aziende ed Enti del S.S.R. possono dare avvio alle procedure, con riferimento al personale in servizio al 31/12/2025, che abbia già maturato i requisiti. Per quanto attiene il personale che, nel corso del 2026, abbia potuto maturare i requisiti per la stabilizzazione, si rimanda a successive determinazioni regionali.

Infine, per quanto attiene ai Piani assunzionali, di cui al presente provvedimento, sono previste complessivamente n. 753 assunzioni a valere su Fondo Sanitario Nazionale, di cui all'Allegato C) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un importo complessivo pari ad € 66.322.507,87.

Si dà atto, infine, che le autorizzazioni assunzionali disposte con il presente provvedimento rispondono all'esigenza primaria e indifferibile di garantire la continuità dei servizi e la tenuta dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), nei limiti dello spazio finanziario derivante dalle cessazioni.

Si ritiene, pertanto, di rimandare a successivi provvedimenti della Giunta Regionale la rideterminazione dei tetti di spesa del personale del SSR, nonché la formulazione di indirizzi in merito alla definizione, da parte delle Aziende ed Enti del SSR, dei Piani Triennali dei Fabbisogni di Personale 2025-2027.

Per l'effetto, eventuali richieste assunzionali formulate dalle Aziende ed Enti del SSR che non trovino espressa autorizzazione nel presente provvedimento restano rinviate all'avvenuta adozione dei su citati provvedimenti di programmazione regionale.

Per quanto attiene all'assunzione delle categorie protette, di cui alla legge n. 68/99, si rimanda a successive determinazioni regionali, tenuto conto anche della necessità di una complessiva valutazione del personale con limitazioni.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.

Esiti Valutazione di impatto di genere:

L'impatto di genere stimato è **neutro**

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Per quanto concerne le assunzioni a carico del Fondo Sanitario Regionale, pari a n. 753 come riportate nell'Allegato C) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, la presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette/indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale, in quanto la spesa prevista rientra nei LEA (Livelli Essenziali di Assistenza) ed è finanziata dal Fondo Sanitario Nazionale per un importo pari a € 66.322.507,87.

Per quanto attiene alle assunzioni di personale nell'ambito del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 (PNES), i relativi oneri, pari a complessivi € 42.293.246,14, trovano copertura come segue:

- Programma Nazionale Equità nella Salute 2021 - 2027 (FESR - FSE+) –Priorità 1 “*Servizi sanitari più equi ed inclusivi*” (FSE+) – Azione 4K.2 - Area Tematica “*Porre il genere al centro della cura*”, per € 5.092.844,08, a valere sull’impegno di spesa n. 3024056267 assunto sul capitolo di spesa del bilancio regionale U1308010 (Missione 13 – Programma 8 – Titolo 1);
- Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 (FESR – FSE+) – Priorità 1 “*Servizi sanitari più equi ed inclusivi*” (FSE+) – Azione 4k.2 – Area Tematica “*Prendersi cura della Salute Mentale*” – Progetti cod. PU.4k.2_04, PU.4k.2_05 e PU.4k.2_06”, per € 18.799.235,85, a valere sull’impegno di spesa n. 3024056266 assunto sul capitolo di spesa del bilancio regionale U1308011 (Missione 13 – Programma 8 – Titolo 1);
- Programma Nazionale Equità nella Salute 2021 - 2027 (FESR - FSE+) –Priorità 1 “*Servizi sanitari più equi ed inclusivi*” (FSE+) - Azione 4k.2 - Area Tematica “*Maggiore Copertura degli screening oncologici*”, per € 18.401.166,21, a valere sull’impegno di spesa n. 3024056265 assunto sul capitolo di spesa del bilancio regionale U1308012 (Missione 13 – Programma 8 – Titolo 1).

Tutto ciò premesso, al fine di procedere alla approvazione dei Piani assunzionali 2026 delle Aziende ed Enti del SSR ex deliberazioni di Giunta regionale da n. 832 a n. 841 del 23/06/2026, ai sensi della L.R. 7/1997, art. 4, comma 4, lettere a) e d), si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto dell’Allegato A) – Parere Tecnico, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare atto dell’attività istruttoria condotta dalla Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata, di concerto con l’Agenzia Regionale Strategica per la Salute e il Sociale (AReSS), finalizzata all’esame puntuale delle proposte e dei fabbisogni assunzionali rappresentati dalle Aziende/Enti del SSR, e alla relativa valutazione in termini finanziari e organizzativo-assistenziali, i cui esiti sono analiticamente illustrati nell’Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di approvare, in coerenza con quanto stabilito con le deliberazioni di Giunta regionale da n. 832 a n. 841 del 23/06/2026, i Piani assunzionali 2026 delle Aziende ed Enti del SSR di cui all’Allegato C) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un numero complessivo di n. 753 assunzioni a valere su Fondo Sanitario Nazionale, per un importo complessivo pari ad € 66.322.507,87;
4. di stabilire che i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR sono tenuti a rispettare l’obbligo di effettuare le assunzioni autorizzate con il presente provvedimento entro il limite delle unità definite nell’Allegato C) al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, in aderenza con i singoli profili professionali, le discipline e le Unità Operative di destinazione ivi indicate, e comunque nei limiti del tetto di spesa del personale assegnato e del fabbisogno di personale definito nel vigente PTFP aziendale per ciascun profilo professionale e/o disciplina. Tanto anche in ragione della giurisprudenza della Corte dei conti, la quale ribadisce che le assunzioni effettuate al di fuori della programmazione triennale del fabbisogno di personale (PTFP), o del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) che lo assorbe, sono generalmente considerate illegittime o soggette a severe restrizioni;
5. di autorizzare i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR ad avviare, prioritariamente rispetto alle procedure assunzionali di cui ai rispettivi Piani assunzionali 2026, le procedure concorsuali rispetto alle quali la competente Sezione “Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata” abbia già proceduto alla designazione dei componenti regionali in seno alle relative commissioni esaminatrici secondo quanto disposto dal DPR 10 dicembre 1997, n. 483 e dal DPCM del 25.01.2008;
6. di stabilire che la competente Sezione “Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata” proceda alla designazione dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici, secondo quanto disposto dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 e dal D.P.C.M. 25 gennaio 2008, con esclusivo riferimento alle procedure concorsuali correlate alle assunzioni di personale autorizzate con il presente provvedimento;
7. di stabilire che le autorizzazioni al conferimento di incarichi di direzione di Struttura Complessa, di cui ai Piani assunzionali di cui all’Allegato C) al presente provvedimento, si intendono riferite anche alle strutture a Direzione universitaria, in coerenza con quanto stabilito dai rispettivi Protocolli d’Intesa tra la Regione Puglia e

- le Università interessate, nonché di quanto concordato e definito in sede di Commissione Paritetica, fermo restando il rigoroso rispetto dei relativi standard previsti dalla vigente normativa ministeriale e dei vigenti parametri standard regionali per l'individuazione di strutture semplici, strutture complesse e incarichi destinati al personale del Comparto delle Aziende ed Enti del S.S.R.;
8. di autorizzare i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR ad avviare le procedure per l'assunzione del personale a valere sui fondi con vincolo di destinazione assegnati nell'ambito del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 (PNES) e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR – Missione Salute, nel rigoroso rispetto delle finalità ivi previste, fermo restando che l'effettiva attuazione delle relative procedure resta subordinata alle successive attività istruttorie e alla definitiva approvazione delle progettualità aziendali da parte delle competenti Sezioni regionali, al fine di garantire la piena coerenza di tali assunzioni con i provvedimenti programmatori regionali richiamati in narrativa, nonché con le eventuali successive determinazioni regionali in materia;
 9. di autorizzare i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR ad avviare le procedure per l'assunzione a tempo indeterminato delle unità di Assistente Sanitario e Tecnico della Prevenzione negli Ambienti e nei Luoghi di Lavoro destinati ai servizi SPeSAL, a valere sui fondi con vincolo di destinazione di cui all'art. 50 del D.L. n. 73/2021 e in attuazione delle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 1948/2021 e n. 500/2024, nel rigoroso rispetto delle finalità ivi previste;
 10. di autorizzare i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR ad avviare le procedure per l'assunzione del personale necessario all'attivazione del Servizio NUE 116117 e delle relative Centrali Operative nonché per l'attivazione delle Officine trasfusionali, qualora non sia possibile ricollocare nel medesimo personale già in servizio. Inoltre, a parziale rettifica della deliberazione di Giunta Regionale n. 918 del 02/07/2026, con il presente provvedimento è stabilita l'afferenza della Asl BAT alla Centrale NUE 116117 di Asl Bari e non già alla Centrale NUE 116117 di ASL FG;
 11. di stabilire che le Aziende e gli Enti del SSR sono autorizzati a procedere con le procedure di stabilizzazione del personale con contratto a tempo determinato che abbia maturato i requisiti previsti dalla normativa vigente alla data di notifica del presente provvedimento, purché in servizio presso l'Azienda di appartenenza al 31 dicembre 2025, non trattandosi di spesa aggiuntiva. Qualora intendano stabilizzare personale che abbia già maturato i requisiti e non in servizio, è consentito procedere per le sole figure professionali previste nell'allegato piano assunzione e per le stesse unità, che dunque, sono sottratte alle unità previste per l'assunzione ex novo;
 12. di rimandare a successive determinazioni regionali la valutazione rispetto al personale che, nel corso del 2026, abbia potuto maturare i requisiti per la stabilizzazione;
 13. di rimandare a successivi provvedimenti di Giunta regionale la rideterminazione dei tetti di spesa del personale del SSR, nonché la formulazione di indirizzi in merito alla definizione, da parte delle Aziende ed Enti del SSR, dei Piani Triennali dei Fabbisogni di Personale 2025-2027. Per l'effetto, eventuali richieste assunzionali formulate dalle Aziende ed Enti del SSR che non trovino espressa autorizzazione nel presente provvedimento restano rinviate all'avvenuta adozione dei su citati provvedimenti di programmazione regionale;
 14. di rimandare a successive determinazioni regionali l'assunzione delle categorie protette, di cui alla legge n. 68/99, tenuto conto anche della necessità di una complessiva valutazione del personale con limitazioni;
 15. di stabilire che le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario, ai fini dell'attuazione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), procedano con assunzioni a tempo indeterminato, riducendo il ricorso al lavoro precario e alla proroga dei contratti a tempo determinato, alla luce dell'elevata consistenza di tale tipologia di personale attualmente in servizio, oggetto di formale rilievo anche da parte della Corte dei Conti;
 16. di richiamare quanto formulato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con deliberazione n. 318 del 29 luglio 2026, recante l'approvazione del *"Catalogo dei rischi corruttivi e delle misure di prevenzione nel settore sanitario"* - Sezione *"Gestione delle risorse umane"*, cui i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR devono conformarsi, anche nell'attuazione delle procedure assunzionali di cui al presente provvedimento;
 17. di stabilire che le Aziende ed Enti del SSR possono procedere al trattenimento in servizio o alla riammissione in servizio di dirigenti medici e sanitari secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 164-bis della Legge 30 dicembre 2023, n. 213, fermo restando che il ricorso a tali misure va ad erodere le corrispondenti facoltà

assunzionali autorizzate nel rispettivo Piano assunzionale di cui all'Allegato C) al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;

18. di stabilire che le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario, ai fini dell'attuazione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) e non già per attività progettuali, per non compromettere la continuità assistenziale, possono procedere alla proroga dei contratti in scadenza a tempo determinato fino alla data del 31/12/2026, nei limiti delle unità rilevate in data 16/09/2026, come riportate nell'Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
19. di rimandare, per le motivazioni sopra espresse, a successivo provvedimento autorizzativo le assunzioni non già ricomprese nel presente provvedimento, tenuto conto della necessità di una riorganizzazione della rete ospedaliera e territoriale;
20. di richiamare i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR al rigoroso rispetto del limite di spesa per il personale con rapporto di lavoro flessibile di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla L. 122/2010, come da ultimo modificato dall'art. 44-ter del D.L. 19/2024, convertito con modificazioni dalla L. 29 aprile 2024, n. 56, in conformità a quanto statuito dalla consolidata giurisprudenza contabile e dalla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Puglia con deliberazione n. 83/2023/PAR, ai sensi della quale *"le uniche deroghe possibili ai vincoli posti dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 sono quelle espressamente contemplate dal legislatore"*;
21. di richiamare i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR al costante e puntuale monitoraggio della spesa sostenuta a livello aziendale per il lavoro flessibile ai fini del rispetto del relativo limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, come da ultimo modificato dall'art. 44 ter del D.L. n. 19/2024;
22. di richiamare i Direttori Generali delle Aziende ad assicurare che il personale reclutato con contratto a tempo determinato per esigenze di sostituzione di unità di personale già in servizio (congedo di maternità, lunga malattia ecc) cessi dal servizio al rientro del dipendente titolare, e che l'eventuale proroga di tali contratti sia disposta esclusivamente al persistere delle medesime condizioni e motivazioni di assenza del titolare che ne hanno originariamente determinato la sostituzione. Tanto si rende necessario se si considera che in caso contrario si tratterebbe di spesa aggiuntiva per il S.S.R. e di personale che potrebbe maturare i requisiti per la stabilizzazione e erodere quota parte dello spazio assunzionale già dedicato a procedure concorsuali in atto;
23. di ribadire che, per l'attuazione di progetti finalizzati non sostitutivi dell'attività ordinaria e finanziati da specifiche risorse ministeriali o regionali, i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR applichino l'art. 15-*octies* del D.Lgs. n. 502/1992 e, per le sole attività di ricerca, mediante l'assegnazione di specifiche borse di studio, provvedendo al reclutamento di personale nei limiti esclusivi dei finanziamenti previsti dal progetto e vincolando la durata del rapporto di lavoro alla capienza finanziaria del progetto, determinandone la cessazione automatica alla conclusione delle attività o all'esaurimento delle relative risorse assegnate, così come da disposizioni regionali in materia;
24. di stabilire che le assunzioni previste dal presente provvedimento debbano garantire la graduale riduzione del ricorso a prestazioni aggiuntive, al personale in quiescenza e consulenze. Pertanto, il risultato atteso dal presente provvedimento è la contestuale riduzione della predetta spesa. A tal proposito, sarà avviato un apposito monitoraggio sull'andamento della spesa dalla data di approvazione del presente provvedimento, con particolare riferimento alle due citate voci di costo. Qualora non dovesse registrarsi la riduzione della spesa auspicata, le assunzioni previste dal presente provvedimento si intendono sospese;
25. di richiamare i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR al rigoroso rispetto della normativa vigente in materia di mobilità del personale ed in particolare delle disposizioni di cui all'art. 30, comma 2-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, stabilendo altresì che l'accoglimento delle istanze di assegnazione temporanea ex art. 42-bis del D.Lgs. n. 151/2001 e s.m.i. possa essere disposto esclusivamente nei confronti del personale già in servizio a tempo indeterminato presso le Aziende ed Enti del SSR, al fine di garantire la piena neutralità finanziaria ed evitare l'insorgenza di maggiore spesa complessiva a carico del bilancio sanitario regionale;
26. di stabilire che eventuali modifiche al Piano assunzionale di cui all'Allegato C) al presente provvedimento, qualora ricorrano motivate esigenze organizzative ed assistenziali, a parità di spazio finanziario disponibile siano subordinate alla preventiva approvazione da parte del Dipartimento Salute e Benessere. La richiesta deve

essere corredata di adeguata motivazione, che giustifichi l'istanza, soprattutto con riferimento ai benefici in termini di produttività;

27. di stabilire che i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR sono tenuti ad attestare obbligatoriamente nei provvedimenti di reclutamento la coerenza con il Piano assunzionale, di cui all'Allegato C), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento nonché con il rispettivo PTFP 2024-2026. Inoltre, i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR sono tenuti a monitorare il graduale assorbimento delle risorse finanziarie rispetto alla spesa autorizzata e rientrare nei limiti dello spazio assunzionale derivante dal valore economico dalle cessazioni, calcolato su dodici mesi. Le assunzioni si rendono necessarie anche per ridurre il ricorso alle prestazioni aggiuntive o all'assunzione di personale in quiescenza. Infatti, a seguito dell'adozione del presente provvedimento, le direzioni strategiche dovranno garantire la graduale riduzione del costo in prestazioni aggiuntive e personale in quiescenza. I provvedimenti assunzionali dovranno essere trasmessi tempestivamente al Dipartimento Salute e Benessere;
28. di autorizzare i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR a procedere al reclutamento di personale Dirigente Medico con rapporto di lavoro subordinato in sostituzione del personale medico collocato in quiescenza attualmente in servizio per le medesime discipline, fermo restando che la spesa complessiva prevista per il personale Dirigente Medico reclutato con rapporto di lavoro subordinato non potrà in alcun caso eccedere quella attualmente sostenuta per il corrispondente personale medico in quiescenza;
29. di stabilire che i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR debbano effettuare un costante monitoraggio della spesa del personale sostenuta e, dunque, verificare il relativo *trend* rispetto allo spazio finanziario autorizzato con il presente provvedimento. Pertanto, i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR non potranno procedere a nuove assunzioni, qualora le stesse siano superiori allo spazio derivante dalle cessazioni nell'anno 2026 alle quali aggiungere il costo già sostenuto alla data di adozione del presente provvedimento per assunzioni di personale in quiescenza, prestazioni aggiuntive e consulenze;
30. di stabilire che i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR possano dare avvio alle procedure assunzionali, di cui al rispettivo Piano assunzionale, utilizzando in via prioritaria le graduatorie già vigenti;
31. di demandare alle Direzioni Generali delle Aziende ed Enti del SSR la puntuale verifica dei requisiti oggettivi e soggettivi del personale interessato dalle procedure di stabilizzazione, in coerenza con il documento "*Relazione in materia di gestione del personale del SSR e di Sanitaservice. Presa d'atto Documento Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome 22/154/CR7a/C7*" recepito dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1492 del 14/11/2022, nonché la tempestiva comunicazione alla competente Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata degli esiti di tali procedure ai fini del monitoraggio regionale sulla spesa complessiva del personale;
32. di stabilire che, qualora nel terzo trimestre 2026, in correlazione con l'entrata in vigore e l'attuazione delle disposizioni di cui alle deliberazioni di Giunta regionale da n. 832 a n. 841 del 23/06/2026, dovesse registrarsi a livello aziendale un incremento della spesa del personale, non è consentito procedere alle assunzioni autorizzate con la presente deliberazione;
33. di stabilire che l'eventuale incremento nel terzo trimestre 2026 della spesa del personale a livello aziendale di cui al precedente punto nonché la mancata osservanza del presente provvedimento costituirà, altresì, elemento di valutazione ai fini della verifica degli obiettivi assegnati al Direttore Generale;
34. di ribadire che i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR effettuino un'approfondita analisi dell'impatto in termini quanti-qualitativi del personale con limitazioni ed una verifica puntuale delle singole situazioni. Le Direzioni strategiche dovranno adottare, nel rispetto della vigente normativa in materia, ogni opportuna determinazione in merito;
35. di stabilire, considerato che la Regione Puglia è in Piano Operativo e, dunque, che il rispetto dei vincoli di spesa e le esigenze di finanza pubblica rappresentano i principi cardine dell'azione amministrativa, che l'inosservanza delle direttive di cui al presente provvedimento costituirà grave inadempienza da parte dei Direttori generali delle Aziende sanitarie, come da contratto sottoscritto;
36. di stabilire che i Direttori Generali possano sottoscrivere convenzioni con Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale nel pieno rispetto di quanto riportato nell'Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

37. di stabilire che l'inosservanza delle direttive di cui al presente provvedimento comporterà la trasmissione, a cura della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata, di puntuale informativa in merito al Collegio Sindacale aziendale ed alla competente Sezione Regionale della Corte dei Conti;
38. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata, ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR e ai rispettivi Collegi Sindacali, nonché ai Dirigenti delle Sezioni del Dipartimento Salute e Benessere e alle Organizzazioni Sindacali;
39. di disporre che la competente Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata provveda alla notifica del presente provvedimento all'Unità di Crisi in materia Sanitaria (UCS) istituita con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 429 del 24 luglio 2026;
40. di disporre che la competente Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata provveda alla notifica del presente provvedimento alla competente Sezione Regionale della Corte dei Conti;
41. di disporre che la competente Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata provveda alla notifica del presente provvedimento ai Ministeri affiancanti (Ministero della Salute e MEF);
42. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15.06.2023;
43. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del d.lgs 33/2013, nella sottosezione "Provvedimenti" - "Provvedimenti organi di indirizzo politico" - "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

IL TITOLARE E.Q. "Programmazione e monitoraggio del Piano di Fabbisogno triennale del personale del Servizio Sanitario Regionale. Gestione concorsi"

Lanfranco NETTI

 LANFRANCO
NETTI
30.09.2026
16:40:17
GMT+02:00

La DIRIGENTE di Sezione "Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata":

Antonella CAROLI

 ANTONELLA
CAROLI
30.09.2026
16:40:54
GMT+02:00

Il DIRETTORE del Dipartimento Salute e Benessere:

Vito MONTANARO

 VITO
MONTANARO
30.09.2026
16:47:36
GMT+02:00

L'Assessore alla Salute e al Benessere, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Donato PENTASSUGLIA

 DONATO
PENTASSUGLIA
30.09.2026
16:51:36
GMT+02:00

PARERE TECNICO

Con la presente deliberazione, si intende procedere all'approvazione dei Piani assunzionali 2026 delle Aziende ed Enti del SSR, definiti secondo le specifiche modalità operative per le procedure di reclutamento stabilite con le deliberazioni di Giunta regionale da n. 832 a n. 841 del 23/06/2026, finalizzate alla qualificazione e al puntuale governo della spesa del personale del SSR e pertanto si intende autorizzare le assunzioni riportate nell'Allegato C) al presente provvedimento ad invarianza di spesa e a valere sullo spazio finanziario, riveniente dalle cessazioni, nonché le assunzioni di personale nell'ambito del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 (PNES).

Per quanto concerne le assunzioni a carico del Fondo Sanitario Regionale, pari a n. 753 come riportate nell'Allegato C) al presente provvedimento, i relativi oneri trovano integrale copertura con le risorse provenienti dal Riparto del Fondo Sanitario Nazionale assegnate alle Aziende Sanitarie del SSR a titolo di finanziamento indistinto per l'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza, per un importo pari a € 66.322.507,87.

Per quanto attiene alle assunzioni di personale nell'ambito del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 (PNES), i relativi oneri, pari a complessivi € 42.293.246,14, trovano copertura come segue:

- Programma Nazionale Equità nella Salute 2021 - 2027 (FESR - FSE+) –Priorità 1 “*Servizi sanitari più equi ed inclusivi*” (FSE+) – Azione 4K.2 - Area Tematica “*Porre il genere al centro della cura*”, per € 5.092.844,08, a valere sull'impegno di spesa n. 3024056267 assunto sul capitolo di spesa del bilancio regionale U1308010 (Missione 13 – Programma 8 – Titolo 1);
- Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 (FESR – FSE+) – Priorità 1 “*Servizi sanitari più equi ed inclusivi*” (FSE+) – Azione 4k.2 – Area Tematica “*Prendersi cura della Salute Mentale*” – Progetti cod. PU.4k.2_04, PU.4k.2_05 e PU.4k.2_06”, per € 18.799.235,85, a valere sull'impegno di spesa n. 3024056266 assunto sul capitolo di spesa del bilancio regionale U1308011 (Missione 13 – Programma 8 – Titolo 1);
- Programma Nazionale Equità nella Salute 2021 - 2027 (FESR - FSE+) –Priorità 1 “*Servizi sanitari più equi ed inclusivi*” (FSE+) - Azione 4k.2 - Area Tematica “*Maggiore Copertura degli screening oncologici*”, per € 18.401.166,21, a valere sull'impegno di spesa n. 3024056265 assunto sul capitolo di spesa del bilancio regionale U1308012 (Missione 13 – Programma 8 – Titolo 1).

Per quanto attiene invece alle assunzioni riferite al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR – Missione Salute, si rimanda alle determinazioni aziendali, in qualità di soggetto attuatore, e comunque nei limiti dello stanziamento assegnato.

LA PRESENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SUL FONDO SANITARIO REGIONALE

SI NO

X	
---	--

**FIRMA DELLA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
PROPONENTE**

Dott.ssa Antonella Caroli

ANTONELLA CAROLI
30.09.2026 16:40:55
GMT+02:00

**PRESA D'ATTO DEGLI EFFETTI FINANZIARI DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
SUL FONDO SANITARIO REGIONALE (D.LGS. 118/2011 – Art. 5 comma 6 e art. 7 LL.GG. approvate con DGR
1161/2024)**

**FIRMA DEL RESPONSABILE DELLA GSA
(NEL CASO IN CUI COMPORTI IMPLICAZIONI SUL FSR)
Dott. Benedetto Pacifico**



BENEDETTO GIOVANNI
PACIFICO
30.09.2026 16:43:17
GMT+02:00